



$\text{♩} = 68$

Io lo so Si-gno-re, che ven-go da lon-ta-no, pri-ma nel pen-sie-ro e  
'Pa-dre d'o-gni uo-mo' e non ti ho vi-sto mai, 'Spi-ri-to di vi-ta' e  
poi nel-la tua ma-no. Io mi ren-do con-to che Tu sei la mia vi-ta e  
nac-qui da una don-na, 'Fi-glio mio fra-tel-lo' e so-no so-lo un uo-mo. Ep-  
non mi sem-bra ve-ro di pre-gar-ti co-si:  
pu-re io ca-pi-sco che Tu sei ve-ri-tà. E im-  
pa-re-rò a guar-da-re tut-to il mon-do con gli oc-chi tra-spa-  
ren-ti di un bam-bi-no. E in-se-gne-rò a chia-mar-ti 'Pa-dre no-stro'  
ad o-gni fi-glio che di-ven-ta uo-mo. E im-che di-ven-ta uo-mo.

Io lo so Signore, - che vengo da lontano,  
prima nel pensiero - e poi nella tua mano.  
Io mi rendo conto - che Tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero - di pregarti così:

"Padre d'ogni uomo" - e non ti ho visto mai,  
"Spirito di vita" - e nacqui da una donna,  
"Figlio mio fratello" - e sono solo un uomo.  
Eppure io capisco - che Tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo - con gli occhi trasparenti di un bambino.  
E insegnerò a chiamarti "Padre nostro" - ad ogni figlio che diventa uomo.

Io lo so Signore - che Tu mi sei vicino;  
luce alla mia mente, - guida al mio cammino.  
Mano che sorregge, - sguardo che perdona,  
e non mi sembra vero - che Tu esista così.

Dove nasce amore - Tu sei la sorgente,  
dove c'è una croce - Tu sei la speranza,  
dove il tempo ha fine - Tu sei la vita eterna  
e so che posso sempre - contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono, - e avrò coraggio di morire anch'io,  
e incontro a Te verrò col mio fratello - che non si sente amato da nessuno.